



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni di cui all'art.208 del Codice della Strada.

L'anno duemilasedici addì sedici del mese di febbraio alle ore 8,00 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
Zucco Carla	Sindaco	si	
Andreoletti Giovanni	Vicesindaco	si	
Giambone Alberto	Assessore		si
Totali n.		2	1

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina dr. Paolo

Riconosciuto il numero legale degli Assessori l'Avv. Zucco Carla nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni di cui all'art.208 del Codice della Strada.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 208 del Codice della Strada, disciplina l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Locale.

Dato atto che il suddetto l'art. 208 del d.lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, stabilisce:

a) al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

- in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale;

- ed altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale;

b) al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando al facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

c) al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (in misura non superiore al 25% del totale) può essere anche destinata a:

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 - bis, 187;

- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale;

- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Visto altresì l'art 142 comma 12-bis del d.lgs. 285/1992 che prevede: " I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti;

Precisato che l'art. 4 - ter del D.L. 16/2012 ha introdotto un automatismo, prevedendo che in mancanza del decreto attuativo previsto dall'art.25 della L. 120/2010, la sopra descritta ripartizione dei proventi entri in vigore dal 01.01.2013.

Visti gli schemi del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018.

Atteso che in detti schemi è compreso un articolo in entrata di € 3.000,00 per ciascun esercizio relativamente ai proventi derivanti da sanzioni per violazioni dal Codice della Strada.

Con i pareri di legge.

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di così destinare i proventi derivanti da sanzioni per violazioni dal Codice della Strada attribuiti al Comune di Sozzago:

- il 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- il 12,5% del totale a potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- la restante parte al finanziamento del servizio di Polizia Convenzionata.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Zucco Adv. Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....

Data 16.02.2016

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale on line il 08.03.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....

Data 08.03.2016

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Fontana Dr. Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Aina Dr. Paolo)

.....

.....

Data 16.02.2016

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16.02.2016 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Data 16.02.2016

IL SEGRETARIO
F.to (Aina dr. Paolo)

.....